

IVG

La pittrice cairese Giuseppina Freni in mostra alla 57[^] Biennale di Venezia

di **Enrica Bertone**

25 Settembre 2017 - 18:41



Cairo Montenotte. Anche le opere di un'artista cairese alla 57[^] Biennale di Venezia, in mostra fino al 10 novembre nel padiglione Italia di Palazzo Zenobio, nella collettiva a cura di Giorgio Grasso. Giuseppina Freni, valbormidese di adozione, dipinge dall'età di 9 anni, quando a Catania ebbe la fortuna di incontrare il pittore Renato Guttuso. Si trasferì poi in Toscana e conobbe un organizzatore di concorsi e mostre, arrivando prima in classifica in ben dieci città e paesi italiani tra cui Venezia dove si aggiudicò durante un concorso il Leone d'Oro negli anni '90 e in seguito arrivò terza ad un concorso internazionale di Nizza.

“Dedico ogni giorno del tempo alla pittura, non potrei farne a meno, i miei quadri si basano in genere su scene di paesi dove ho vissuto e vorrei trasmettere alle persone il valore delle azioni di ogni giorno e in ogni cosa” afferma la pittrice, le cui opere si distinguono per lo stile naïf surrealistico. È vincitrice del Premio Internazionale della cultura 2015 “Effetto Arte” nella cui giuria figurano i nomi dei critici Vittorio Sgarbi e Paolo Levi.

Due le lauree honoris causa conferitele ad Alessandria da Flavio de Gregorio in Dottore in Arte e Professoressa in Filosofia dell'Arte, primo premio internazionale Della Cultura a cura di Effetto Arte ed altrettanto riconoscimento Antonello da Messina. E ancora, nel suo personale palmares anche un paio di video esposizioni ad Hollywood e Mosca.

Ma l'elenco dei prestigiosi premi è molto più lungo ed è per questo motivo che l'artista sta

lavorando anche ad una personale che sarà allestita nelle sale del Palazzo di città a Cairo Montenotte, il comune dove vive da tempo e che con onore accoglie la prima mostra in Valbormida di una cittadina che si è distinta a livello internazionale per il suo talento.